

### 3.7 L'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E CDR IN ITALIA NEL 2010

In Italia, nel 2010, sono operativi 50 impianti di incenerimento per rifiuti urbani, frazione secca (FS) e CDR. Rispetto al 2009 si rileva la riapertura dell'impianto di Statte, in provincia di Taranto (tab. 3.8). La maggior parte degli impianti è ubicata nel Nord (28 impianti, pari al 56% del totale) e, in particolare, nelle regioni Lombardia ed Emilia Romagna con, rispettivamente, 13 ed 8 impianti operativi. Nel Centro operano 13 impianti di cui 8 in Toscana, 4 nel Lazio ed 1 nelle Marche. Al Sud sono presenti 9 impianti localizzati rispettivamente in Molise (1),

Campania (1), Puglia (2), Basilicata (1), Calabria (1), Sicilia (1) ed in Sardegna (2). A livello nazionale è prevista l'entrata in esercizio, tra il 2012 e il 2014, di 7 nuovi impianti di incenerimento per una capacità di trattamento totale pari a circa 1,2 milioni di tonnellate/anno. In particolare, in merito alle tecnologie di combustione, sono previsti 3 impianti a griglia raffreddata ad acqua a Torino, Bolzano e Parma, un gassificatore ad Albano (RM) e 3 impianti a letto fluido bollente a Manfredonia (FG), Modugno (BA) e Gioia Tauro (RC).

**Tabella 3.8: Numero di impianti di incenerimento, anni 2005-2010**

Regione	2005	2006	2007	2008	2009	2010	In corso di realizzazione
Piemonte	2	2	2	2	2	2	1 (2014)
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	13	13	13	13	13	13	-
Trentino-Alto Adige	1	1	1	1	1	1	1 (2012)
Veneto	4	4	3	3	3	3	-
Friuli-Venezia Giulia	1	1	1	1	1	1	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	9	8	8	8	8	8	1 (2012)
<b>TOTALE NORD</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	-
Toscana	8	8	7	8	8	8	-
Umbria	1	1	1	-	-	-	-
Marche	1	1	1	1	1	1	-
Lazio	3	3	3	4	4	4	1 (2014)
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	2	1	1	-
Campania	-	-	-	-	1	1	-
Puglia	2	2	1	1	1	2	2 (2012-13)
Basilicata	1	2	2	1	1	1	-
Calabria	1	1	1	1	1	1	1 (2013)
Sicilia	1	1	1	1	1	1	-
Sardegna	2	2	2	2	2	2	-
<b>TOTALE SUD</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	-
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>47</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>50</b>	<b>7</b>

Fonte: ISPRA

Nella tabella 3.9 è presentato il quadro di dettaglio, aggiornato al 2010, degli impianti di incenerimento. I rifiuti complessivamente inceneriti ammontano a circa 5,7 milioni di tonnellate, di cui 3 milioni di RU indifferenziati, circa 1,3 milioni di tonnellate di frazione secca, 903 mila tonnellate di CDR, circa 476 mila tonnellate di rifiuti speciali di cui oltre 33 mila tonnellate di rifiuti sanitari. I rifiuti speciali pericolosi, in prevalenza di origine sanitaria, ammontano a oltre 53 mila tonnellate.

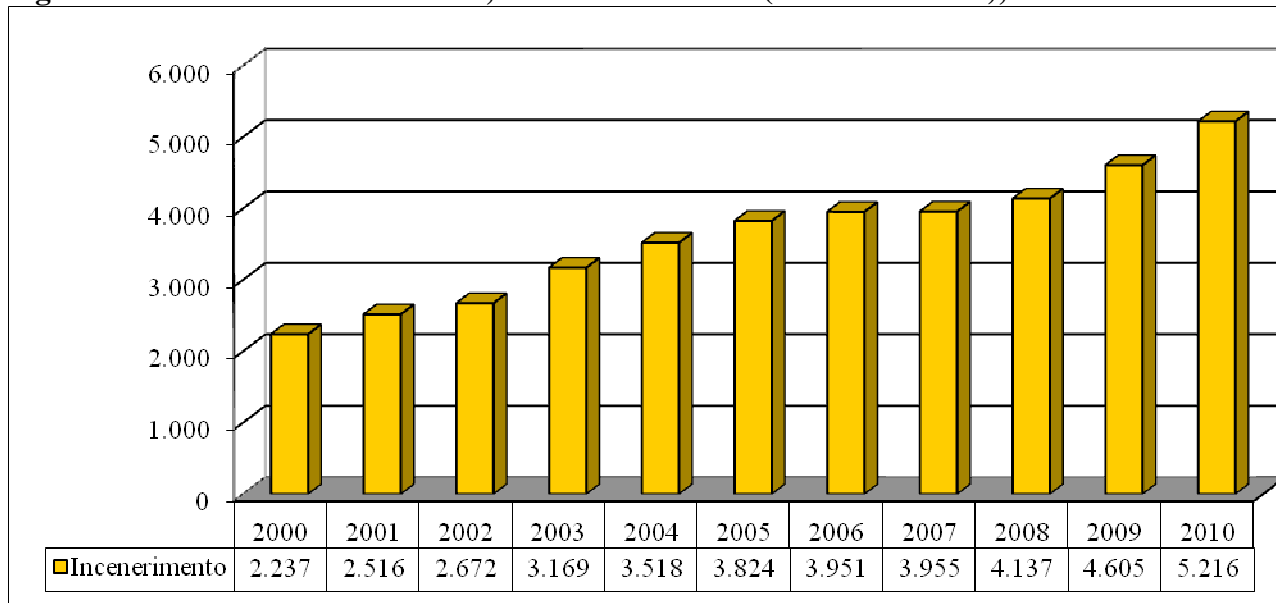
Il quantitativo di rifiuti urbani, compresa la frazione secca ed il CDR, inceneriti nel decennio 2000-2010 è progressivamente aumentato (+ 133%) (fig. 3.21), passando dalle oltre 2,2 milioni di tonnellate del 2000 (pari al 7,7% della produzione di RU) ai 5,2 milioni di tonnellate del 2010 (16,1%). In particolare, nell'ultimo biennio, 2009-2010, si registra un incremento del 13,3%, in aumento rispetto al trend comunque positivo del biennio 2008-2009 (11,3%). L'incremento del 2010 è da imputarsi all'entrata a regime dell'inceneritore di Acerra che ha trattato circa 517 mila tonnellate di frazione secca (+ 46,4% rispetto al 2009) ed ai maggiori quantitativi di rifiuti inceneriti al Nord (+354

mila tonnellate in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) ed al Centro (+146 mila tonnellate in Toscana e nel Lazio).

Tale incremento è altrettanto evidente se si rapportano le quantità incenerite con la produzione totale di rifiuti urbani (figure 3.22, 3.23). Anche riguardo alla quantità pro capite di rifiuti trattati si registra un progressivo aumento nel decennio 2000-2010 (+ 122%), in particolare, si passa da 38,67 kg/abitante di RU e FS-CDR del 2000 a 86,03 kg/abitante del 2010 (tabella 3.15).

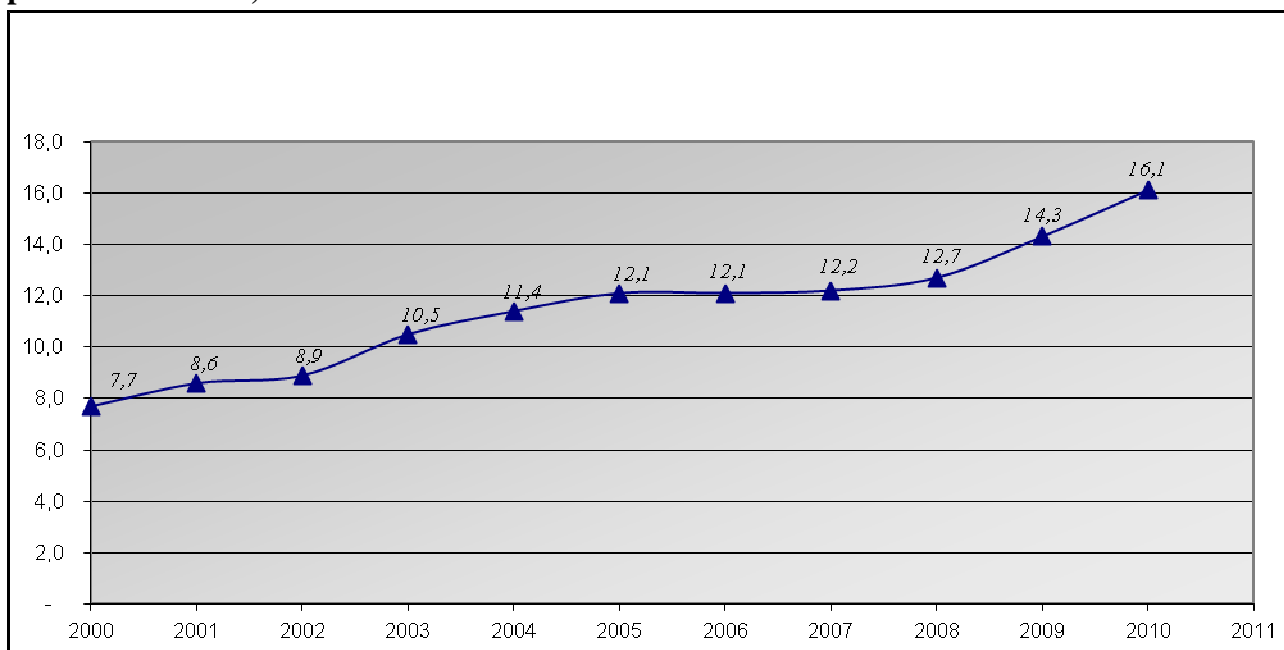
Nella tabella 3.10 è riportata la situazione regionale relativa all'incenerimento. Dall'analisi dei dati si evince che il maggior quantitativo di rifiuti urbani è incenerito nelle regioni del Nord (69,5% del totale regionale); la Lombardia invia ad incenerimento circa il 42% del totale di RU, FS e CDR, seguono l'Emilia Romagna (17,3%), la Campania (9,9%), la Toscana (5,4%), il Lazio (5,3%), il Veneto (4,9%), la Sardegna (2,9%) e il Friuli Venezia Giulia (2,5%). I valori regionali non variano in maniera significativa qualora si consideri il totale dei rifiuti inceneriti che include anche i rifiuti sanitari e gli altri rifiuti speciali.

**Figura 3.21 - Incenerimento di RU, FS e CDR in Italia (1000\*tonnellate), anni 2000-2010**



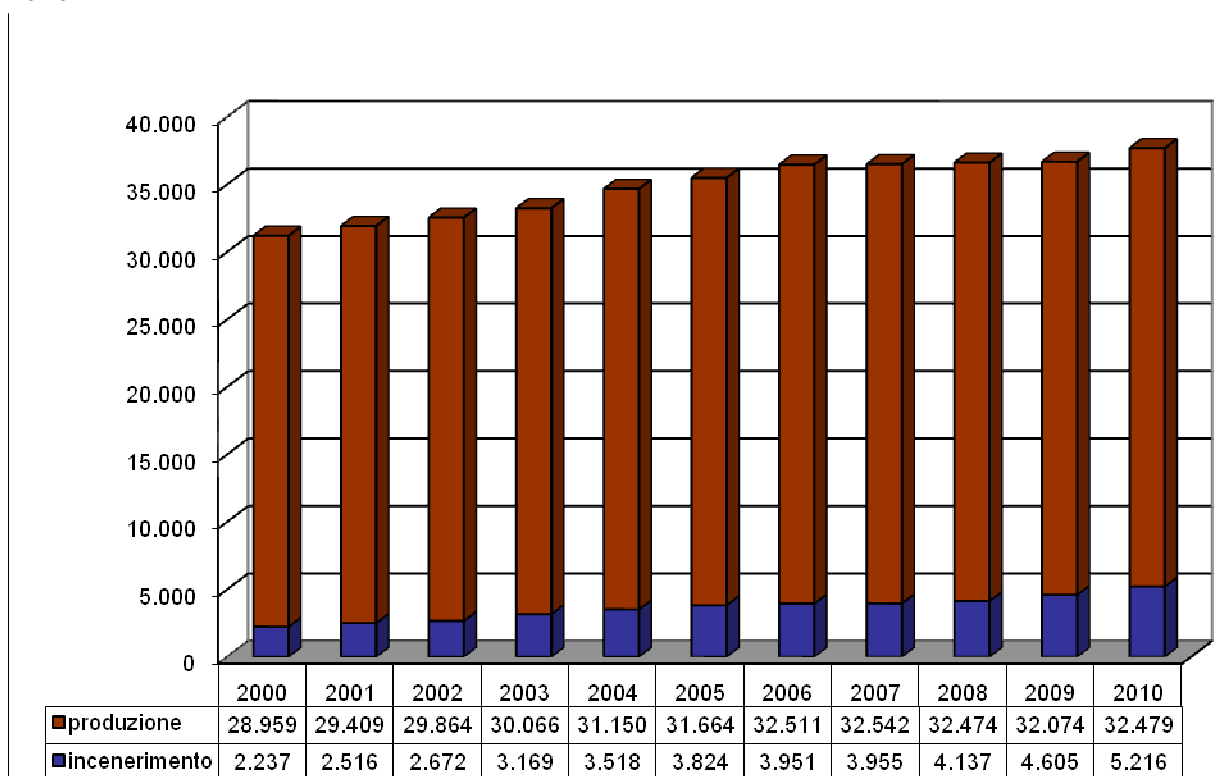
Fonte: ISPRA

**Figura 3.22 – Variazione percentuale di incenerimento di RU, FS e CDR in relazione alla produzione di RU, anni 2000-2010**



Fonte: ISPRA

**Figura 3.23 – Incenerimento di RU, FS e CDR in relazione alla produzione (1000\*tonnellate), anni 2000-2010**



Fonte: ISPRA

Rapportando i quantitativi inceneriti di RU, FS e CDR alla produzione regionale di RU, si evince che anche in questo caso la Lombardia presenta la percentuale più alta (44%), seguita dall'Emilia Romagna (30%), dal Friuli Venezia Giulia (21,3%), dalla Campania (18,5%), dalla Sardegna (18%), dal Trentino Alto Adige (13,6%), dalla Calabria (13,3%), dalla Toscana (11,2%) e dal Veneto (10,7%).

Il dato più elevato in assoluto è quello relativo al Molise che è pari al 56,2%; tale

valore è da ritenersi anomalo in quanto il CDR incenerito proviene per il 93% (Tabella 3.11) da altre regioni e, solo una quantità marginale, viene prodotta in Molise.

Va, tuttavia, rilevato che non è completamente corretto correlare, a livello regionale, l'incenerimento delle frazioni derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani (FS e CDR) con la produzione degli RU. Infatti, diversamente da quanto avviene per i rifiuti L'analisi dei dati relativi ai quantitativi di CDR incenerito in regioni diverse da quella di produzione mostra che, oltre al Molise, anche altre regioni trattano cospicue quantità di combustibile da rifiuto di provenienza extra regionale: è il caso dell'Emilia Romagna (49%), della Lombardia (48%) e del Lazio (15%). Tale situazione si spiega tenendo conto che, in alcune regioni c'è una offerta di CDR superiore rispetto alla capacità di trattamento degli impianti di incenerimento presenti; in altre, per carenza di offerta, gli impianti trattano CDR proveniente da altre regioni spesso anche lontane.

Nella tabella 3.12 sono riportate per ciascun impianto di incenerimento di cui sono disponibili i dati, le quantità di rifiuti prodotti. Tali rifiuti rappresentano il 27% del totale

urbani, il CDR, classificato come rifiuto speciale, ma anche la frazione secca possono, essere inceneriti anche in regioni diverse da quella di produzione. L'ISPRA ha effettuato, per il solo CDR, il monitoraggio dei flussi del combustibile dalla produzione alla sua destinazione finale (inceneritori, impianti produttivi di recupero energetico quali cementifici e centrali elettriche, discarica).

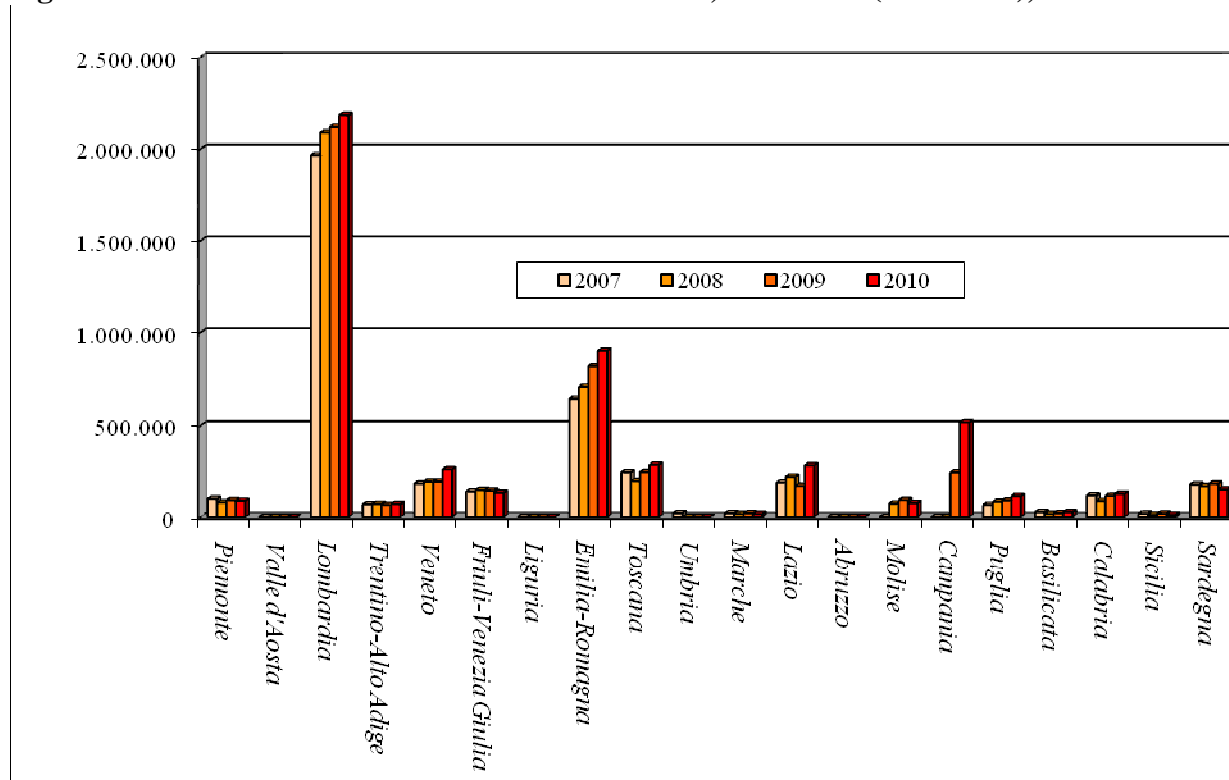
La tabella 3.11, riporta i dati regionali sulle quantità di CDR prodotto nel 2010 e trattato nella stessa regione, sul CDR trattato proveniente da altre regioni e su quello destinato a trattamento fuori regione.

Va segnalato che i dati relativi al CDR prodotto a livello nazionale, comprendono sia le quantità prodotte dagli impianti di trattamento meccanico biologico (1.072.552 tonnellate) che quelle derivanti da piattaforme di selezione della raccolta multimateriale.

incenerito nel 2010, di cui l'82,5% costituito da rifiuti non pericolosi ed il 17,5% da rifiuti pericolosi.

La figura 3.24 riporta i dati regionali sull'incenerimento di RU, FS e CDR nel periodo 2007-2010. Nel periodo considerato, solo la Lombardia e l'Emilia Romagna hanno mostrato una crescita progressiva della quantità di rifiuti inceneriti, mentre le altre regioni si sono mantenute su livelli sostanzialmente stabili o lievemente in aumento. In Campania, l'apertura nel 2009 dell'inceneritore di Acerra autorizzato a trattare oltre 600 mila tonnellate di rifiuti, ha contribuito notevolmente a ridurre l'emergenza relativa allo smaltimento dei rifiuti nella regione.

Figura 3.24 – Andamento dell'incenerimento di RU, FS e CDR (tonnellate), anni 2005-2010



Fonte:ISPRA

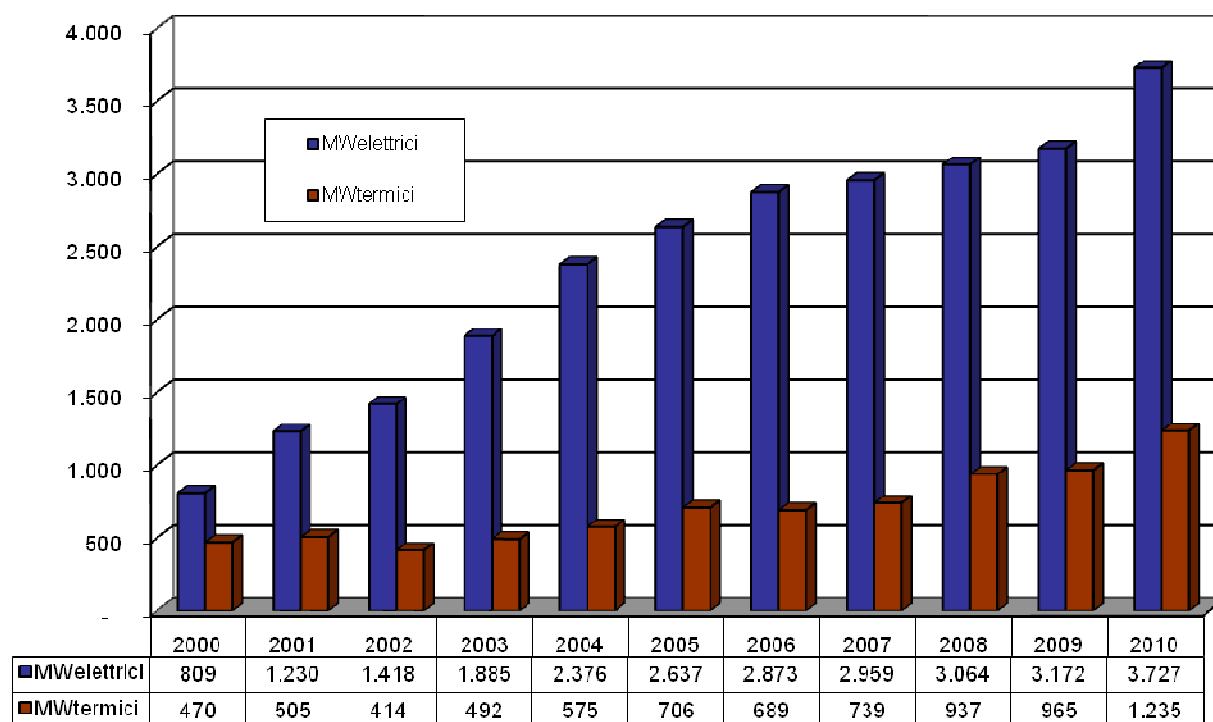
Nella tabella 3.13 è riportato il quadro tecnologico, aggiornato al 2010, degli impianti di incenerimento.

La tabella 3.14 riporta i dati 2010 relativi al recupero energetico elettrico ed al recupero elettrico e termico negli impianti con ciclo cogenerativo.

L'analisi dei dati mostra che sono quattro gli impianti privi di recupero energetico (Messina, Rufina, Statte e Tolentino) che hanno trattato complessivamente oltre 53 mila tonnellate di rifiuti. Gli impianti di incenerimento dotati di sistemi di recupero energetico elettrico hanno trattato, invece, circa 3,5 milioni di tonnellate di rifiuti,

recuperando quasi 2,2 milioni di MWh di energia elettrica. Gli impianti, dotati di cicli cogenerativi, hanno incenerito oltre 2,2 milioni di tonnellate di rifiuti con un recupero di oltre 1,5 milioni di MWh di energia elettrica e circa 1,2 milioni di MWh di energia termica. La figura 3.25 mostra che il recupero di energia elettrica ha un andamento crescente nel periodo 2000-2010, passando da 809 mila MWh di energia elettrica, prodotta nel 2000, ad oltre 3,7 milioni di MWh nel 2010. Il recupero di energia termica ha diffusione più limitata ed è passato da 470 mila MWh nel 2000 ad oltre 1,2 milioni di MWh nel 2010.

Figura 3.25 – Recupero energetico in impianti di incenerimento (1000\*MWh), anni 2000-2010



Fonte:ISPRA

Tab. 3.14 – Recupero energetico in impianti di incenerimento, anno 2010

	n. impianti	totale rifiuti trattati	ReEnergico		kWh/t Eletterico	
			REElettrico (MWhe)	RETermico (MWht)	kWhe/kg	kWht/kg
<b>Impianti SRE(*)</b>	4	53.129,1	-	-	-	-
<b>Impianti con RET&amp;E</b>	11	2.200.062	1.539.344	1.235.441	0,700	0,562
<b>Impianti con REE</b>	35	3.438.273	2.187.472		0,636	-
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>5.691.464</b>	<b>3.726.816</b>	<b>1.235.441</b>	<b>0,661</b>	<b>0,562</b>

**Legenda** - SRE=impianti senza recupero energetico; RET&E=impianti con ciclo di cogenerazione; REE=impianti con solo recupero energetico elettrico

(\*) Messina, Rufina, Statte e Tolentino

Fonte: ISPRA

Tab. 3.15 - RU, FS e CDR- inceneriti in kg/abitante, anni 2000-2010

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>Abitanti</b>	57.844.017	56.996.000	56.993.742	57.321.070	58.462.375	58.752.674	59.126.190	59.619.290	60.045.068	60.340.328	60.626.442
<b>RU+FS+CDR inceneriti totali (t)</b>	2.236.774	2.515.568	2.671.912	3.168.733	3.518.357	3.824.173	3.942.686	3.955.297	4.137.036	4.605.192	5.215.665
<b>RU+FS+CDR inceneriti kg/ab anno</b>	38,67	44,14	46,88	55,28	60,18	65,09	66,68	66,34	68,9	76,32	86,03

Fonte: ISPRA

Tab. 3.9 – Quadro degli impianti di incenerimento (tonnellate) , anno 2010

Regione	Comune	Quantità totale trattata 2010 (t)							Recupero energetico termico (MWh)	(6) Recupero energetico elettrico (MWh)
		RU	FS (191212)	CDR (191210)	Totale RU, FS e CDR	Rifiuti speciali		Totale rifiuti trattati		
						Non Pericolosi	Pericolosi			
Piemonte	Vercelli	57.250,5	933,8	-	58.184,3	1.730,9	2.188,7	62.103,9	-	9.339
Piemonte	Mergozzo	29.185,6	101,0	-	29.286,6	-	-	29.286,6	-	4.244
Lombardia	Busto Arsizio	76.949,7	15.716,6	-	92.666,3	589,2	5.324,7	98.580,2	-	52.503
Lombardia	Como	81.070,8	3.073,2	2.927,7	87.071,7	618,0	37,1	87.726,8	-	33.449
Lombardia	Milano	465.410,4	63.629,0	-	529.039,4	30.148,9	-	559.188,3	108.384	407.369
Lombardia	Sesto S. Giovanni	69.822,9	823,1	-	70.646,0	207,0	-	70.853,0	-	37.402
Lombardia	Trezzo d'Adda	104.142,9	77.079,5	202,2	181.424,6	292,7	-	181.717,3	-	287
Lombardia	Bergamo	-	661,0	55.123,4	55.784,4	26,7	-	55.811,1	-	68.943
Lombardia	Dalmine	143.963,7	6.684,7	-	150.648,4	1.591,8	-	152.240,2	-	107.601
Lombardia	Brescia	416.114,8	32.268,8	56.949,9	505.333,5	301.674,6	-	807.008,1	816.009	635.823
Lombardia	Corteolona	-	26,6	60.343,2	60.369,8	9.126,8	-	69.496,6	-	62.110
Lombardia	Parona	103.915,2	82.077,1	65.045,1	251.037,4	864,9	-	251.902,3	-	269.293
Lombardia	Cremona	52.207,2	13.312,2	-	65.519,4	3.934,2	595,3	70.048,9	56.253	21.420
Lombardia	Valmadrera	73.492,6	5.666,1	-	79.158,7	975,8	6.423,4	86.557,9	-	54.689
Lombardia	Desio	44.042,2	8.979,6	-	53.021,8	6,1	1.281,7	54.309,6	-	22.816
Trentino Alto Adige	Bolzano	68.314,0	938,7	-	69.252,7	1.146,8	-	70.399,5	28.028	22.453
Veneto	Verona	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	Schio	61.081,9	4.530,0	-	65.611,9	718,7	3.650,5	69.981,1	-	27.579
Veneto	Venezia (Fusina)	45.452,4	1.547,6	-	47.000,0	13,1	-	47.013,1	-	15.277
Veneto	Padova	97.245,2	46.729,8	-	143.975,0	3.313,3	1.570,2	148.858,5	-	76.863
Friuli Venezia Giulia	Trieste	116.383,1	13.074,6	361,9	129.819,6	5.175,8	-	134.995,4	-	73.230
Emilia Romagna	Piacenza	74.710,9	40.988,2	-	115.699,1	3.129,6	1.892,3	120.721,0	-	87.543
Emilia Romagna	Reggio Emilia	55.101,0	7.124,0	-	62.225,0	35,6	-	62.260,6	59.038	15.949
Emilia Romagna	Modena	113.928,7	41.587,6	-	155.516,3	2.268,7	-	157.785,0	-	95.517
Emilia Romagna	Granarolo dell'Emilia	142.892,0	35.518,0	-	178.410,0	24.522,0	3.284,0	206.216,0	31.087	153.440
Emilia Romagna	Ferrara (Canal Bianco)	99.899,2	23.643,6	-	123.542,8	6.448,7	-	129.991,5	46.166	53.152
Emilia Romagna	Ravenna	-	-	42.124,0	42.124,0	-	698,8	42.822,8	-	29.417
Emilia Romagna	Forlì	66.936,1	49.006,4	-	115.942,5	18,6	-	115.961,1	-	55.519
Emilia Romagna	Coriano	96.334,0	10.237,7	-	106.571,7	3.011,3	-	109.583,0	-	34.302
<b>NORD</b>		<b>2.755.847,0</b>	<b>585.958,5</b>	<b>283.077,4</b>	<b>3.624.882,9</b>	<b>401.589,8</b>	<b>26.946,7</b>	<b>4.053.419,4</b>	<b>1.144.965,0</b>	<b>2.527.528,5</b>



**Tab. 3.9 – Quadro degli impianti di incenerimento (tonnellate) , anno 2010**

Regione	Comune	Quantità totale trattata 2010 (t)							Recupero energetico termico (MWh)	(6) Recupero energetico elettrico (MWh)
		RU	FS (191212)	CDR (191210)	Totale RU, FS e CDR	Rifiuti speciali		Totale rifiuti trattati		
						Non Pericolosi	Pericolosi			
Toscana	Castelnuovo di Garfagnana	2.055,8	-	-	2.055,8	-	-	2.055,8	-	-
Toscana	Pietrasanta (loc. Falascaia)	-	-	15.786,4	15.786,4	-	-	15.786,4	-	10.712
Toscana	Montale (Agliaiana)	34.434,7	3.905,0	-	38.339,7	5,7	1,0	38.346,4	-	9.037
Toscana	Rufina (Selvapiana)	5.168,4	-	-	5.168,4	13,8	-	5.182,2	-	-
Toscana	Livorno	-	66.423,3	-	66.423,3	-	-	66.423,3	-	33.521
Toscana	Ospedaletto	54.595,4	-	-	54.595,4	78,7	1.532,8	56.206,9	-	23.161
Toscana	Arezzo (San Zeno)	1.031,0	36.899,0	-	37.930,0	-	-	37.930,0	-	17.490
Toscana	Poggibonsi (Pian dei Foci)	24.412,9	2.381,8	34.080,6	60.875,3	1.367,4	-	62.242,7	-	40.331
Umbria	Terni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	Tolentino	16.142,4	-	-	16.142,4	18,8	-	16.161,2	-	-
Lazio	Colleferro	-	-	68.769,3	68.769,3	-	-	68.769,3	-	54.088
Lazio	Colleferro	-	-	72.681,0	72.681,0	-	-	72.681,0	-	57.022
Lazio	Roma (Malagrotta)	-	-	43.094,0	43.094,0	-	-	43.094,0	-	26.985
Lazio	S.Vittore del Lazio	-	-	92.798,9	92.798,9	-	-	92.798,9	-	80.173
<b>CENTRO</b>		<b>137.840,6</b>	<b>109.609,1</b>	<b>327.210,2</b>	<b>574.659,9</b>	<b>1.484,4</b>	<b>1.533,8</b>	<b>577.678,1</b>	-	<b>352.519,7</b>
Molise	Pozzilli	-	-	74.264,9	74.264,9	6,9	-	74.271,8	-	67.338
Campania	Acerra	-	516.728,8	-	516.728,8	1,7	-	516.730,5	-	499.255
Puglia	Massafra	-	-	93.276,0	93.276,0	-	-	93.276,0	466	81.480
Puglia	Statte	19.673,7	232,6	-	19.906,3	1,0	-	19.907,3	-	-
Basilicata	Melfi	8.998,9	17.875,9	-	26.874,8	2.681,3	24.426,8	53.982,9	5.000	43.000
Basilicata	Potenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	Gioia Tauro	-	-	125.118,8	125.118,8	-	-	125.118,8	450	101.048
Sicilia	Messina	11.108,9	82,5	-	11.191,4	213,4	473,6	11.878,4	-	-
Sardegna	Macomer	-	22.571,2	-	22.571,2	-	-	22.571,2	84.561	4.210
Sardegna	Capoterra	115.231,5	10.958,5	-	126.190,0	16.434,1	5,2	142.629,3	-	50.436
<b>SUD</b>		<b>155.013,0</b>	<b>568.449,5</b>	<b>292.659,7</b>	<b>1.016.122,2</b>	<b>19.338,4</b>	<b>24.905,6</b>	<b>1.060.366,2</b>	<b>90.476,5</b>	<b>846.766,7</b>
<b>ITALIA</b>		<b>3.048.700,6</b>	<b>1.264.017,1</b>	<b>902.947,3</b>	<b>5.215.665,0</b>	<b>422.412,6</b>	<b>53.386,1</b>	<b>5.691.463,7</b>	<b>1.235.441,5</b>	<b>3.726.814,9</b>

Fonte: ISPRA

Tab. 3.10 – Quadro regionale degli impianti di incenerimento (tonnellate), 2010

Regione	Quantità totale trattata 2010 (t)							incenerimento RU+FS+CDR in relazione al totale incenerito (%)
	RU	FS (191212)	CDR (191210)	Totale RU, FS e CDR	Rifiuti speciali		Totale rifiuti trattati	
					Non Pericolosi	Pericolosi		
Piemonte	86.436,1	1.034,8	-	87.470,9	1.730,9	2.188,7	91.390,5	1,7
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	1.631.132,4	309.997,5	240.591,5	2.181.721,4	350.056,7	13.662,2	2.545.440,3	41,8
Trentino Alto Adige	68.314,0	938,7	-	69.252,7	1.146,8	-	70.399,5	1,3
Veneto	203.779,5	52.807,4	-	256.586,9	4.045,1	5.220,7	265.852,7	4,9
Friuli Venezia Giulia	116.383,1	13.074,6	361,9	129.819,6	5.175,8	-	134.995,4	2,5
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	649.801,9	208.105,5	42.124,0	900.031,4	39.434,5	5.875,1	945.341,0	17,3
<b>NORD</b>	<b>2.755.847,0</b>	<b>585.958,5</b>	<b>283.077,4</b>	<b>3.624.882,9</b>	<b>401.589,8</b>	<b>26.946,7</b>	<b>4.053.419,4</b>	<b>69,5</b>
Toscana	121.698,2	109.609,1	49.867,0	281.174,3	1.465,6	1.533,8	284.173,7	5,4
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	16.142,4	-	-	16.142,4	18,8	-	16.161,2	0,3
Lazio	-	-	277.343,2	277.343,2	-	-	277.343,2	5,3
<b>CENTRO</b>	<b>137.840,6</b>	<b>109.609,1</b>	<b>327.210,2</b>	<b>574.659,9</b>	<b>1.484,4</b>	<b>1.533,8</b>	<b>577.678,1</b>	<b>11,0</b>
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	74.264,9	74.264,9	6,9	-	74.271,8	1,4
Campania	-	516.728,8	-	516.728,8	1,7	-	516.730,5	9,9
Puglia	19.673,7	232,6	93.276,0	113.182,3	1,0	-	113.183,3	2,2
Basilicata	8.998,9	17.875,9	-	26.874,8	2.681,3	24.426,8	53.982,9	0,5
Calabria	-	-	125.118,8	125.118,8	-	-	125.118,8	2,4
Sicilia	11.108,9	82,5	-	11.191,4	213,4	473,6	11.878,4	0,2
Sardegna	115.231,5	33.529,7	-	148.761,2	16.434,1	5,2	165.200,5	2,9
<b>SUD</b>	<b>155.013,0</b>	<b>568.449,5</b>	<b>292.659,7</b>	<b>1.016.122,2</b>	<b>19.338,4</b>	<b>24.905,6</b>	<b>1.060.366,2</b>	<b>19,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.048.700,6</b>	<b>1.264.017,1</b>	<b>902.947,3</b>	<b>5.215.665,0</b>	<b>422.412,6</b>	<b>53.386,1</b>	<b>5.691.463,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ISPRA

**Tab. 3.11– Quadro regionale relativo alla produzione e all’incenerimento del CDR, anno 2010**

Regione	CDR prodotto nella regione (t)	CDR prodotto nel 2010 e trattato nella regione (**)	CDR trattato proveniente da altre regioni (t)	CDR inviato a trattamento in altre regioni o all'estero (t)	% CDR trattato proveniente da altre regioni
Piemonte	85.059,4	49.581,5	-	35.477,8	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia	131.154,4	125.315,3	115.076,4	2.320,3	48
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-
Veneto	151.806,0	46.022,9	-	105.311,3(*)	-
Friuli Venezia Giulia	18.760,0	362,0	-	18.378,0	-
Liguria	24.100,3	-	-	24.100,3	-
Emilia Romagna	49.370,7	39.444,8	26.191,7	9.925,9	49
<b>NORD</b>	<b>460.250,8</b>	<b>260.726,5</b>	<b>141.268,1</b>	<b>90.202,3</b>	
Toscana	112.966,3	50.294,6	2.240,0	43.112,9	3
Umbria	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-
Lazio	229.717,2	227.571,1	42.533,5	2.162,7	15
<b>CENTRO</b>	<b>342.683,5</b>	<b>277.865,7</b>	<b>44.773,5</b>	<b>45.275,6</b>	
Abruzzo	11.930,2	-	-	6.583,7	-
Molise	6.715,6	6.715,6	92.102,6		93
Campania	4.895,1	-	-	3.783,3	-
Puglia	152.425,9	124.835,5	-	44.250,2	-
Basilicata	-	-	131,3	-	100
Calabria	124.765,4	124.765,4	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-
Sardegna	214,3	266,5	-	-	-
<b>SUD</b>	<b>300.946,5</b>	<b>256.583,0</b>	<b>92.233,9</b>	<b>54.617,2</b>	
<b>ITALIA</b>	<b>1.103.880,8</b>	<b>795.175,2</b>	<b>278.275,5</b>	<b>190.095,1</b>	

(\*) 52.441 tonnellate di CDR sono esportate all'estero

(\*\*) I quantitativi comprendono anche il CDR valorizzato energeticamente negli impianti produttivi

Fonte: ISPRA

Tab. 3.12 Rifiuti prodotti dagli impianti di incenerimento, anno 2010

Regione	Comune	Totale rifiuti trattati	Rifiuti da processi di abbattimento fumi [190105*-190107*-190110*-190117*]	Ceneri pesanti, ceneri leggere e scorie pericolose [190111*-190113*-190115*]	Ceneri pesanti e scorie non pericolose [190112-190114-190116]	Sabbie dei reattori a letto fluido [190119]	Rifiuti liquidi e fanghi pericolosi prodotti dal trattamento dei fumi [190106*-190205*] (t)	Fanghi dal trattamento chimico-fisico non pericolosi [190814-190206] (t)	Rifiuti vetrificati [190401]	Materiali ferrosi estratti da ceneri e scorie di incenerimento [190102]	% in relazione al totale incenerito
Piemonte	Vercelli	62.103,9	1.286,1	365,2	14.858,1	-	-	-	-	1.099,7	28,4
Piemonte	Mergozzo	29.286,6	737,1	-	7.370,4	-	-	-	-	412,9	29,1
Lombardia	Busto Arsizio	98.580,2	3.587,7	595,7	14.405,0	-	3.977,9	13,2	-	517,3	23,4
Lombardia	Como	87.726,8	1.983,1	-	17.567,8	-	-	-	-	-	22,3
Lombardia	Milano	559.188,3	5.531,6	14.157,1	84.582,8	-	573,2	-	-	-	18,7
Lombardia	Sesto S. Giovanni	70.853,0	58,9	-	13.297,9	-	-	-	-	151,9	19,1
Lombardia	Trezzo d'Adda	181.717,3	6.729,4	-	32.805,4	-	1.973,6	-	-	-	22,8
Lombardia	Bergamo	55.811,1	2.501,3	-	3.869,7	1.570,4	-	-	-	-	14,2
Lombardia	Dalmine	152.240,2	-	4.875,3	21.865,3	-	831,2	-	-	1.676,9	19,2
Lombardia	Brescia	807.008,1	42.129,3	-	119.400,2	-	-	-	-	6.652,0	20,8
Lombardia	Corteolona	69.496,6	2.748,5	45,7	380.228,0	-	-	-	-	-	551,1
Lombardia	Parona	251.902,3	27.744,9	-	12.559,8	13.075,4	514,0	-	-	-	21,4
Lombardia	Cremona	70.048,9	-	2.981,4	14.411,8	-	108,5	-	-	53,4	25,1
Lombardia	Valmadrera	86.557,9	2.478,0	1,3	15.564,7	-	78,1	-	-	-	20,9
Lombardia	Desio	54.309,6	-	3.069,1	11.501,2	-	11,6	-	-	-	26,8
Trentino Alto Adige	Bolzano	70.399,5	-	1.223,0	17.398,3	-	-	-	-	-	26,5
Veneto	Schio	69.981,1	-	3.198,6	13.535,2	-	-	-	-	735,4	25,0
Veneto	Venezia (Fusina)	47.013,1	1.409,8	350,6	9.930,0	-	-	-	-	316,8	25,5
Veneto	Padova	148.858,5	161,1	7.091,3	29.082,0	-	94,9	-	-	-	24,5
Friuli Venezia Giulia	Trieste	134.995,4	4.807,0	3,6	31.294,7	-	-	-	-	0,4	26,7

**Tab. 3.12 Rifiuti prodotti dagli impianti di incenerimento, anno 2010**

Regione	Comune	Totale rifiuti trattati	Rifiuti da processi di abbattimento fumi [190105*-190107*-190110*-190117*]	Ceneri pesanti, ceneri leggere e scorie pericolose [190111*-190113*-190115*]	Ceneri pesanti e scorie non pericolose [190112-190114-190116]	Sabbie dei reattori a letto fluido [190119]	Rifiuti liquidi e fanghi pericolosi prodotti dal trattamento dei fumi [190106*-190205*] (t)	Fanghi dal trattamento chimico-fisico non pericolosi [190814-190206] (t)	Rifiuti vetrificati [190401]	Materiali ferrosi estratti da ceneri e scorie di incenerimento [190102]	% in relazione al totale incenerito
Emilia Romagna	Piacenza	120.720,9	1.924,5	2.105,9	17.696,0	-	-	-	-	1.959,0	19,6
Emilia Romagna	Reggio Emilia	62.260,6	720,9	-	6.657,0	-	167,0	995,9	-	293,2	14,2
Emilia Romagna	Modena	157.785,0	5.004,7	-	37.934,5	-	240,0	-	-	-	27,4
Emilia Romagna	Granarolo dell'Emilia	206.216,0	8.610,3	-	46.488,9	-	505,3	-	-	-	27,0
Emilia Romagna	Ferrara (Canal Bianco)	129.991,5	5.687,1	-	29.362,9	-	-	-	-	2.339,0	28,8
Emilia Romagna	Ravenna	42.822,8	-	4.545,0	229,8	-	25.598,6	-	-	-	70,9
Emilia Romagna	Forlì	115.961,1	4.659,1	-	26.703,2	-	121,4	-	-	-	27,2
Emilia Romagna	Coriano	109.583,0	4.366,9	-	26.479,9	-	-	-	-	-	28,1
Toscana	Castelnuovo di Garfagnana	2.055,8	70,2	-	803,1	-	-	-	-	-	42,5
Toscana	Pietrasanta (loc. Falascaia)	15.786,4	1.872,5	-	552,1	-	219,4	-	-	-	16,7
Toscana	Montale (Agliana)	38.346,4	1.641,0	6,0	8.022,9	-	-	-	-	94,4	25,5
Toscana	Rufina (Selvapiana)	5.182,2	247,4	-	1.459,0	-	-	-	-	-	32,9
Toscana	Livorno	66.423,3	-	3.169,8	12.506,7	-	-	-	-	-	23,6
Toscana	Ospedaletto	56.206,9	-	1.261,1	15.142,8	-	-	-	-	-	29,2
Toscana	Arezzo (San Zeno)	37.930,0	1.379,3	-	7.840,5	-	-	-	-	-	24,3
Toscana	Poggibonsi (Pian dei Foci)	62.242,7	2.535,2	-	11.678,5	-	-	-	-	-	22,8
Marche	Tolentino	66.010,0	115,3	361,4	3.346,1	-	-	-	-	-	5,8

Tab. 3.12 Rifiuti prodotti dagli impianti di incenerimento, anno 2010

Regione	Comune	Totale rifiuti trattati	Rifiuti da processi di abbattimento fumi [190105*-190107*-190110*-190117*]	Ceneri pesanti, ceneri leggere e scorie pericolose [190111*-190113*-190115*]	Ceneri pesanti e scorie non pericolose [190112-190114-190116]	Sabbie dei reattori a letto fluido [190119]	Rifiuti liquidi e fanghi pericolosi prodotti dal trattamento dei fumi [190106*-190205*] (t)	Fanghi dal trattamento chimico-fisico non pericolosi [190814-190206] (t)	Rifiuti vetrificati [190401]	Materiali ferrosi estratti da ceneri e scorie di incenerimento [190102]	% in relazione al totale incenerito
Lazio	Colleferro	68.769,3	-	5.010,9	7.639,9	-	4.398,3	-	-	-	24,8
Lazio	Colleferro	72.681,0	-	4.885,6	7.786,3	-	2.787,2	-	-	-	21,3
Lazio	Roma (Malagrotta)	43.094,0	4.072,5	-	-	-	-	-	-	-	9,5
Lazio	S.Vittore del Lazio	92.798,9	-	5.910,0	11.928,5	-	-	-	-	-	19,2
Molise	Pozzilli	74.271,8	0,0	2.819,2	10.676,7	0,0	0,0	-	-	-	18,2
Campania	Acerra	516.730,5	1.300,0	-	3.300,0	-	-	-	-	-	0,9
Puglia	Massafra	93.276,0	-	-	16.634,6	-	-	-	-	179,3	18,0
Puglia	Statte	19.923,8	-	606,2	5.879,6	-	-	-	-	-	32,6
Basilicata	Melfi	53.982,9	-	2.013,0	15.196,7	-	-	-	-	887,1	33,5
Calabria	Gioia Tauro	125.118,8	5.179,3	4.398,6	6.241,7	-	-	-	-	-	12,6
Sicilia	Messina	11.878,4	226,2	-	3.521,4	-	-	-	-	37,1	31,9
Sardegna	Macomer	22.571,2	-	-	1.957,9	-	-	-	-	-	8,7
Sardegna	Capoterra	143.830,5	-	-	36.239,0	-	-	-	-	-	25,2
<b>Italia</b>		<b>5.742.530,1</b>	<b>153.506,1</b>	<b>75.050,5</b>	<b>1.245.434,6</b>	<b>14.645,9</b>	<b>42.200,2</b>	<b>1.009,1</b>	-	<b>17.405,7</b>	<b>27,0</b>

Fonte: ISPRA

**Tabella 3.13. : Principali caratteristiche tecniche degli impianti di incenerimento, anno 2010**

Regione	Provincia	Comune	Tecnologia	Linee	Sistema di trattamento fumi	Capacità autorizzata (t/a)	Carico termico di progetto (MWt)	Potenza elettrica nominale (MWe)	Stato operativo	Anno avviamento/ultima ristrutturazione	data autorizzazione	scadenza autorizzazione
Piemonte	VC	Vercelli	MGAc	3	SNCR-EP-DA -FF-WS	70.313	22,70	4,00	o	1991(linee 1&2) - 1977 (linea 3) - 2003 (rev. linea 2) - 2004 (rev. linee 1&3)	30 ottobre 2009	29 ottobre 2015
Piemonte	VB	Mergozzo	MGAc	2	SNCR-SD-FF	37.500	12,80	4,00	o	1960 (1997)	19 gennaio 2007	30 ottobre 2012
Lombardia	VA	Busto Arsizio	MGAc	2	SNCR-SD-FF-WS	168.000	61,00	11,00	o	2000	29 ottobre 2007	28 ottobre 2012
Lombardia	CO	Como	MGAc	2	EP-DA-FF-SCR	107.360	39,00	5,80	o	linea 1: 1967 (2005). Linea 2: 1997 (2005)	28 settembre 2007	27 settembre 2012
Lombardia	BG	Bergamo	FBB	1	FF-DA-FF-SCR	72.000	48,00	11,10	o	2003	24 agosto 2007	23 ottobre 2015
Lombardia	MI	Desio	MGAc	2	SNCR-EP-DA-FF	70.000	30,00	5,80	o	1976 (2003)	30 agosto 2007	29 agosto 2012
Lombardia	MI	Milano	MGAc/Wc	3	EP-DA-FF-SCR	560.000	203,10	59,00	o	2000 (2010)	9 agosto 2007	8 agosto 2015
Lombardia	MI	Sesto S. Giovanni	MGAc	3	SNCR-EP-WS-DA-FF	80.000	31,20	5,50	o	2001	24 ottobre 2007	23 ottobre 2012
Lombardia	MI	Trezzo d'Adda	MGWc	2	SNCR-DA-FF-WS	199.600	82,40	20,20	o	2002	22 marzo 2007	21 marzo 2012
Lombardia	BG	Dalmine	MGWc	2	EP-DA-FF-SCR	151.000	55,80	19,50	o	2001	31 agosto 2007	30 agosto 2013
Lombardia	BS	Brescia	MGAc	3	SNCR-SCR-DA-FF	880.000	303,00	117,30	o	linea 1&2: 1998: linea 3: 2005	8 marzo 2007	7 marzo 2012
Lombardia	PV	Corteolona	FBB	1	SNCR-CY-Qc-DA-FF	75.000	34,00	8,10	o	2004	26 aprile 2005	25 aprile 2010
Lombardia	PV	Parona	FCB	2	Linea 1: SNCR-DA-FF Linea 2: SNCR-CY-DA-FF	380.000	137,00	45,30	o	2000	18 dicembre 2007	17 ottobre 2012
Lombardia	CR	Cremona	MGAc	2	SNCR-DA-FF	119.000	35,60	6,00	o	Linea 1: 1997- Linea 2: 2001	16 agosto 2007	15 ottobre 2012
Lombardia	LC	Valmadrera	MGAc	2	DA-FF-WS-SCR	87.000	45,20	10,50	o	1981 (2008)	29 agosto 2007	28 agosto 2012
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano	MGAc	2	FF-WS-SCR	90.000	35,00	6,10	o	linea 1: 1988 (2001); linea 2: 1994	27 luglio 2010	20 gennaio 2012
Veneto	VR	Verona	FBB	2	SNCR-CY-SD-FF; Reagenti: UR - LI - CA	164.800	70,00	22,30	i	1999		

Tabella 3.13. : Principali caratteristiche tecniche degli impianti di incenerimento, anno 2010

Regione	Provincia	Comune	Tecnologia	Linee	Sistema di trattamento fumi	Capacità autorizzata (t/a)	Carico termico di progetto (MWt)	Potenza elettrica nominale (MWe)	Stato operativo	Anno avviamento/ultima ristrutturazione	data autorizzazione	scadenza autorizzazione
Veneto	VI	Schio	MGAc	3	Linea 1: SNCR- EP-DA-FF Linea 2: SNCR-EP-DA-FF-WS Linea 3: SNCR-EP-DA-FF	64.680	33,10	7,40	o	linea 1:1982 (2004) - linea 2: 1992 (2005) - linea 3: 2004	23 dicembre 2008	31/11/11
Veneto	VE	Venezia	MGAc	1	SNCR-DA-FF-WS	54.688	16,70	5,70	o	1997	30 novembre 2009	30 novembre 2014
Veneto	PD	Padova	MGAc	3	Linea 1: SNCR-DA-FF-WS Linea 2: SNCR-EP-DA-FF Linea 3: DA-FF-DA-FF-SCR Reagenti: UR - Na(HCO <sub>3</sub> )	187.500	72,60	18,10	o	1962-1986 (2a linea)- 2000 (rifacimento 2a linea) (2010)	29 dicembre 2009	31 ottobre 2011
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Linea 1&2: MGAc Linea 3: MGWc	3	SNCR-DA-FF-WS	191.250	65,10	17,50	o	Linea 1&2: 2000 (2010). Linea 3: 2004 (2010)	13 luglio 2009	12 luglio 2015
Emilia Romagna	PC	Piacenza	MGAc	2	Linea 1: SNCR-EP-DA-FF Linea 2: SNCR-SCR-EP-DA-FF	120.000	44,40	11,70	o	2002	26 ottobre 2007	30 ottobre 2013
Emilia Romagna	RE	Reggio Emilia	MGAc	2	SNCR-EP-DA-FF	70.000	29,00	4,30	o	linea1: 1968 (2004) - linea 2: 1968 (2005)	10 maggio 2007	10 maggio 2012
Emilia Romagna	MO	Modena	MGAc	1	SNCR-EP-DA-FF-SCR	240.000	78,00	24,80	o	Linea 1&2: 1980 (1994) - 1995	1 luglio 2009	15 dicembre 2014
Emilia Romagna	BO	Granarolo dell'Emilia	MGAc/Wc	2	DA-FF-WS-SCR	218.000	81,40	22,00	o	2005	26 maggio 2008	25 giugno 2014
Emilia Romagna	FE	Ferrara	MGAc	2	SNCR-DA-FF-DA-FF-SCR	130.000	55,80	12,80	o	1993 [1999]	30 ottobre 2007	29 ottobre 2015
Emilia Romagna	RA	Ravenna	FBB	1	SNCR-CY-DA-FF-WS	56.500	27,80	6,30	o	1997-2002	24 ottobre 2007	24 ottobre 2013
Emilia Romagna	FO	Forlì	MGAc	1	SNCR-DA-FF-DA-FF-SCR	120.000	46,50	10,50	o	1976, 1990, 2000	29 aprile 2008	29 aprile 2013
Emilia Romagna	RN	Coriano	MGAc	2	Linea 1: SNCR-EP-DA-FF Linea 2: SNCR-DA-FF-DA-FF-SNCR	150.000	68,50	10,50	o	Linea 1&2: 1976 (1994) - Linea 3: 1991 (2001) (2010)	28 gennaio 2009	27 gennaio 2017
<b>Italia NORD</b>				<b>55</b>		<b>4.914.191</b>	<b>1.864,70</b>	<b>513</b>				
Toscana	LU	Castelnuovo di Garfagnana	MGAc	1	SNCR-DA-FF	14.000	4,50	0,73	o	1977 (1997)	14 gennaio 2010	31 dicembre 2019
Toscana	LU	Pietrasanta	FBB	2	SNCR-CY-DA-FF-WS	59.000	24,40	5,79	o	2002	8 agosto 2006	8 agosto 2016
Toscana	PT	Montale	RK	3	SNCR-DA-FF	46.875	28,50	7,70	o	Linea 1: 1978 - linea 2: 1978 (2001) (2010)	30 ottobre 2007	30 ottobre 2012



**Tabella 3.13. : Principali caratteristiche tecniche degli impianti di incenerimento, anno 2010**

Regione	Provincia	Comune	Tecnologia	Linee	Sistema di trattamento fumi	Capacità autorizzata (t/a)	Carico termico di progetto (MWt)	Potenza elettrica nominale (MWe)	Stato operativo	Anno avviamento/ultima ristrutturazione	data autorizzazione	scadenza autorizzazione
Toscana	FI	Rufina	MGAc	1	DA-FF	12.000	3,20	0,00	o	1977 - 1989 -2006	14 giugno 2005	14 giugno 2020
Toscana	LI	Livorno	MGWc	2	SNCR-DA-FF	56.250	31,20	6,67	o	1975 (2010)	30 ottobre 2007	30 ottobre 2015
Toscana	PI	Ospedaletto	MGAc	2	SNCR-CY-DA-FF-WS	76.000	20,50	4,44	o	1980 (2002)	26 ottobre 2007	26 ottobre 2012
Toscana	AR	Arezzo	MGAc	1	SNCR-SD-FF	42.000	14,54	3,00	o	2000	18 agosto 2009	18 agosto 2015
Toscana	SI	Poggibonsi	MGAc	3	Linea 1&2: SNCR-DA-FF Linea 3: CY-DA-FF-SCR	70.000	34,90	9,90	o	1977 (1997) (2009)	24 settembre 2008	23 settembre 2014
Umbria	TE	Terni	MGAc	2	SNCR-SD-FF-WS	60.000	14,60	2,47	i	1975 (1980-1996- 1998)	11 maggio 2005	26 gennaio 2008
Marche	MC	Tolentino	MGAc	1	EP-DA-FF-WS	85.000	9,30	1,20	o	1989 (2003)	30 giugno 2005	1 luglio 2012
Lazio	RM	Colleferro	MGWc	1	SD-FF-SCR	110.000	52,00	12,50	o	2003	8 maggio 2009	7 maggio 2014
Lazio	RM	Colleferro	MGWc	1	SD-FF-SCR	110.000	52,00	12,50	o	2002	8 maggio 2009	7 maggio 2014
Lazio	RM	Roma	Gas	1	QC-WS-WESP-H <sub>2</sub> Srem	75.000	50,00	10,80	o	2009	13 agosto 2009	12 agosto 2014
Lazio	FR	S.Vittore del Lazio	MGWc	1	SNCR-SD-FF	98.750	52,00	13,60	o	2003	25 luglio 2007	24 luglio 2012
Molise	IS	Pozzilli	MGAc	1	SNCR-DA-FF	85.000	47,00	13,40	o	1996 (2007)	31 luglio 2009	31 luglio 2019
<b>Italia CENTRO</b>				<b>22</b>		<b>999.875</b>	<b>391,64</b>	<b>13,60</b>				
Campania	NA	Acerra	MGWc	3	SD-FF-DA-FF-SCR	609.075	340,00	107,50	o	2009	26 febbraio 2009	26 febbraio 2014
Puglia	TA	Massafra	FBB	1	SNCR-DA-FF	100.000	49,50	12,30	o	2002	18 gennaio 2008	18 gennaio 2018
Puglia	TA	Statte	MGAc	2	SNCR-EP-DA-FF	79.000	20,90	3,70	o	Linea 1&2: 1976 (2001)	22/05/2006	fino a rilascio AIA
Basilicata	PZ	Melfi	MGAc + RK	2	SD-FF-WS-SCR	65.000	50,10	7,30	o	1999 (2005)	19 ottobre 2010	19 ottobre 2020
Basilicata	PZ	Potenza	MGAc	2	SNCR-DA-FF	36.000	5,20	1,15	i	2005	16 marzo 2009	15 marzo 2015
Calabria	RC	Gioia Tauro	FBB	2	SNCR-CY-DA-FF	120.000	60,00	17,20	o	2005	16 giugno 2009	15 giugno 2014

**Tabella 3.13. : Principali caratteristiche tecniche degli impianti di incenerimento, anno 2010**

Regione	Provincia	Comune	Tecnologia	Linee	Sistema di trattamento fumi	Capacità autorizzata (t/a)	Carico termico di progetto (MWt)	Potenza elettrica nominale (MWe)	Stato operativo	Anno avviamento/ultima ristrutturazione	data autorizzazione	scadenza autorizzazione
Sicilia	ME	Messina	MGAc	2	QC- DA - FF - WS	32.000	10,20		o	1979 (2001)	25 giugno 2010	25 giugno 2015
Sardegna	NU	Macomer	FBB	2	SD-FF-SCR	45.000	17,50	1,60	o	1994-2001	14 dicembre 2005	fino a rilascio AIA
Sardegna	CA	Capoterra	MGAc + RK	4	Linea 1&2: SNCR-SD-FF Linea 3: SNCR-DA-FF-WS Linea 4:SNCR-EP-DA-FF-WS	172.000	68,60	13,90	o	1995 (2004)	14 dicembre 2005	fino a rilascio AIA
<b>Italia SUD</b>				<b>17</b>	<b>-</b>	<b>1.258.075</b>	<b>282,00</b>	<b>57</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale ITALIA 2005</b>				<b>94</b>	<b>-</b>	<b>7.172.141</b>	<b>2.538,34</b>	<b>584</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Note: (#) la capacità massima autorizzata dell'impianto corrisponde alla capacità massima di trattamento dell'impianto

Fonte: ISPRA

Legenda		
Stato operativo	Tecnologia abbattimento fumi	Tecnologia forno
a= impianto previsto	FGC = Condensazione fumi	Gas= Gassificatore
n= in costruzione	EP = Elettrofiltro	MGAc = Griglia Mobile Raffreddata ad Aria
o = operativo	FF = Filtro a maniche	MGWc = Griglia Mobile raffreddata ad Acqua
i = inattivo o in ristrutturazione	SD = Depurazione a semisecco	FCB = Letto Fluidico Ricircolato
CL= in collaudo	WS = Depurazione a umido	FBB = Letto fluido bollente
c= cessata attività	DA = Depurazione a secco	RK = Tamburo Rotante
	SNCR = abbattimento Nox non catalitico	
	SCR = abbattimento Nox catalitico	
	Cy = Ciclone	
	Qc = Quencer	
	Et = Torre evaporativa	
	EPw = Elettrofiltro ad umido	
	DeH <sub>2</sub> S = abbattimento H <sub>2</sub> S	